

Calcio Avellino; Conoscenza e formazione per combattere il \"biscotto\"

Comunicato - 17/02/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it

«Regoliamoci. Le regole del gioco pulito»: questo il nome del progetto realizzato dalla Lega Serie B insieme a Sportradar, con il contributo dell'Istituto per il Credito Sportivo, che domani ad Avellino vede la sua quinta puntata, dopo quelle di Bari, Frosinone, Crotone e Terni. L'obiettivo è combattere il match fixing e le frodi sportive utilizzando le armi efficaci della conoscenza e della formazione. Prima squadra, allievi, primavera, staff tecnico, dirigenti. Domani, Mercoledì 18 Febbraio, tutto il club (comunica A. S. Avellino) - in due appuntamenti, uno di mattina con la prima squadra e uno di pomeriggio con le giovanili - partecipa al progetto, attraverso gli incontri formativi con l'avvocato Marcello Presilla, responsabile per l'Italia di Sportradar AG, società leader nell'analisi dei flussi di scommesse e nella lotta al match-fixing, scelta come «Integrity Partner» della Lega Serie B. A supportare il lavoro di educazione e contrasto al match fixing per giocatori e dirigenza, l'avvocato Guido Camera, legale che assiste la Lega Serie B, quale parte lesa, nei procedimenti penali di Cremona, Bari e Napoli. Inoltre l'Istituto di Credito Sportivo ha scelto di appoggiare le attività formative dimostrando grande fiducia nel progetto. Grazie ai workshop tenuti durante la giornata - con le giovanili e la prima squadra - tutti i tesserati dell'A.S. Avellino saranno formati sulle dinamiche relative ai possibili tentativi di frode, sui rischi di un eventuale coinvolgimento diretto, sulle tecniche che le organizzazioni criminali utilizzano per avvicinare i tesserati: una vera e propria lezione di «autodifesa» resa ancora più efficace grazie alla visione e all'analisi di episodi realmente accaduti, tratti dall'esperienza internazionale degli analisti di Sportradar. Particolare attenzione è rivolta anche al ruolo dei social network, strumenti di contatto sempre più spesso usati dai cosiddetti fixers, per carpire la fiducia di atleti di ogni fascia di età e sfruttarne l'amicizia al fine di alterare il regolare svolgimento delle partite.

Attraverso il Fraud Detection System, il centro di analisi di Sportradar a Londra analizza oltre 5 miliardi di dati su base giornaliera, incrociando i flussi di scommesse con migliaia di dati sportivi e generando i report dettagliati su tutte le partite di Serie B e A dei 54 Paesi UEFA. Il progetto Regoliamoci è organizzato e coordinato da Gianluigi Pocchi responsabile delle attività di Integrity e delle iniziative di Responsabilità Sociale della Lega Serie B.

Comunicato - 17/02/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it